

**INPS**

**DETERMINAZIONE N. 2 DEL 28 MARZO 2023**

**Oggetto:** *Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*

**IL PRESIDENTE**

**Visto** il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

**Vista** la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

**Visto** il Decreto legislativo del 30 giugno 1994, n. 479;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

**Visto** il D.P.R. del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020 e in particolare l'art. 4, comma 1, lett. h) dello stesso;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

**Visto** il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**Visto**, in particolare, l'articolo 37 del citato Regolamento che disciplina la designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali (*Data Protection Officer*) alla quale le pubbliche amministrazioni sono tenute ai sensi del par. 1, lett. a) del predetto articolo;

**Considerato** che l'INPS è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del predetto Regolamento;

**Visti**, altresì, gli articoli 38 e 39 del Regolamento medesimo, che disciplinano la posizione e i compiti del Responsabile della Protezione dei Dati;

**Viste** le "*Linee guida sui Responsabili della protezione dei dati*" del 5 aprile 2017, adottate in materia di protezione dei dati personali, dal Gruppo di lavoro "ARTICOLO 29";

**Visto** il "*Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico*" adottato dal Garante per la protezione dei dati personali con provvedimento n.186 del 29 aprile 2021;

**Tenuto conto** che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del suddetto Regolamento, il Responsabile della protezione dei dati è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del suddetto Regolamento, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento;
- cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

**Tenuto conto**, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. art. 37, par. 5, del suddetto Regolamento, il Responsabile della protezione dei dati è designato sulla base delle qualità professionali e in particolare della

conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e che, ai sensi del par. 6 del medesimo articolo, può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento;

**Tenuto conto** che con determinazione presidenziale n. 53 del 7 aprile 2020 il dott. Adriano Morrone – dirigente di II fascia di ruolo dell'Istituto - è stato designato Responsabile della protezione dati dell'Istituto, fino al 5 aprile 2023;

**Vista** la nota del Direttore generale n. 55202 del 15 marzo 2023;

**Preso atto** che a seguito dell'interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale di cui al messaggio Hermes n. 4144 del 16 novembre 2022, al dott. Adriano Morrone è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di responsabile dell'Area "Supporto al DPO" per un triennio a decorrere dal primo gennaio 2023;

**Tenuto conto** dell'approfondita conoscenza della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati personali del dott. Adriano Morrone - maturata anche nel corso dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati dell'INPS - la specifica conoscenza dell'organizzazione e della complessa attività svolta dall'Istituto, nonché dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare,

## **DETERMINA**

di designare, sulla base di quanto indicato in premessa, il dott. Adriano Morrone quale Responsabile della Protezione dei Dati dell'INPS fino al 31 dicembre 2025.

Il nominativo e i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati saranno resi disponibili nella *intranet* dell'Istituto, comunicati al Garante per la protezione dei dati personale e pubblicati sul sito *Internet* istituzionale.

IL PRESIDENTE  
Pasquale Tridico